

COMUNE DI LIPARI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 20.., il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.del .././.... il Programma di mandato per il periodo 20.. – 20.., dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

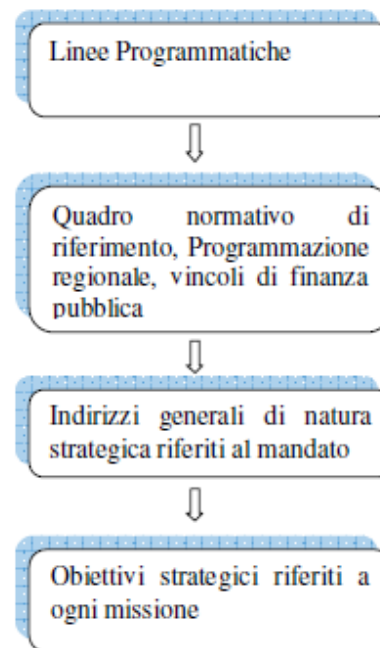
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

.....

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. ... del .././.... costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Lipari

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.642
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	12.913
	di cui:	maschi	n.	6.610
		femmine	n.	6.303
	nuclei familiari		n.	6.476
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione all'1/1/2021			n.	12.913
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	718
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	1.056
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.586
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.980
In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.573

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2017	0,87 %		
	2018	0,75 %		
	2019	0,75 %		
	2020	0,75 %		
	2021	0,75 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2017	0,80 %		
	2018	0,86 %		
	2019	0,86 %		
	2020	0,86 %		
	2021	0,86 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	13.000	entro il	31-12-2024
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	13,00 %		
	Diploma	37,00 %		
	Lic. Media	28,00 %		
	Lic. Elementare	20,00 %		
	Alfabeti	2,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

L'analisi delle condizioni socio-economiche delle famiglie rappresenta in genere una collezione di microdati relative all'universo delle famiglie residenti che consente di analizzare vari aspetti delle loro condizioni e individuare eventuali aspetti di fragilità.

Si fa riferimento in genere a a delle variabili riferite a diverse dimensioni quali struttura familiare, il reddito familiare, la partecipazione al mercato del lavoro, l'istruzione ecc..derivanti dalle fonti amministrative disponibili di natura anagrafica, reddituale, previdenziale, occupazionale e formativa.

Da un'analisi dell'ente emerge che il contesto socio-economico attuale è caratterizzato dall'ampliamento della sfera dei bisogni delle persone e delle famiglie in relazione anche ai fenomeni delle nuove povertà e alla conseguente fragilità dei una popolazione caratterizzata anche da flussi migratori di soggetti extracomunitari oltre agli effetti della pandemia da COVID-19 che sono stati devastanti.

Di fronte alle nuove necessità le finanze dell'ente non permettono una politica espansiva rispetto agli interventi già programmati in passato e si rende quindi necessario fare comprendere ai competenti organismi statali e regionali che è necessario conciliare il nuovo quadro dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate.

Il territorio è comunque caratterizzato da notevoli flussi turistici, seppur stagionali, e questo consente di attenuare i fenomeni sopra evidenziati, quantomeno nei periodi in cui i sopra citati flussi si concretizzano (per le annualità in esame i flussi sono/saranno, ovviamente influenzati dalle restrizioni connesse ai provvedimenti adottati dal governo nazionale e governo regionale per fronteggiare la pandemia).

Per gli aspetti socio-sanitari si patiscono le problematiche connesse alla plurinsularità e alla presenza di presidi ospedalieri non adeguatamente attrezzati, anche in funzione dei nuovi obiettivi di razionalizzazione a livello statale e regionale.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia tradizionale delle Isole Eolie, a sfondo prevalentemente agricolo si basava un tempo sulla viticoltura, che da tuttora vini rinomati quali la Malvasia (vino d.o.c.), e sulla raccolta del capperi ancora praticata. Collegata all'economia agricola era una attività commerciale marittima intesa allo smercio dei prodotti da esportazione : cioè malvasia , vini, capperi ed altri.

Dalla fine del XIX secolo a causa del declino delle attività agricole, l'asse economico delle isole Eolie si sposta verso l'industria estrattiva della pomice attuata da una serie di stabilimenti situati lungo la fascia litoranea est/nord-est dell'isola di Lipari. Detta industria, che ha attraversato fasi di grande espansione, pur costituendo nell'immediato un discreto sbocco occupazionale nell'ambito dell'attesa di lavoro, presenta fenomeni di crisi dipendenti da una contrazione della richiesta in un mercato internazionale influenzato dalla concorrenza estera economicamente più vantaggiosa. Inoltre con l'inclusione dell'arcipelago delle Eolie nell'ambito dei patrimoni dell'umanità riconosciuti dall'Unesco, l'industria estrattiva della pomice risulta in contrasto con gli indirizzi di salvaguardia naturalistica e paesaggistica delle isole Eolie, e da ultimo ne sono state sospese le concessioni

Anche il settore peschereccio, come grossomodo l'intero comparto peschereccio che opera sui mari italiani, impoveriti nel patrimonio ittico, è attualmente in fasi di ridimensionamento – contrazione, anche a seguito di norme più restrittive circa l'uso dei vari sistemi di pesca prima fortemente utilizzati (spadare, lenze lasche).

Quasi spente dunque o in fase di declino le risorse economiche, prospettate dalle descritte attività, si ripropone come economia fondamentale delle Eolie quella offerta dal turismo, cui le precedenti imprenditorialità dominanti possono appena rifarsi come attività indotte.

Le isole Eolie sono passate, in modo più evidente a partire dalla metà degli anni sessanta, da una dimensione prettamente legata alle attività primarie (pesca, agricoltura e attività estrattiva) ad un insieme di attività di interesse turistico inserendosi negli anni, per le caratteristiche dei luoghi, in un circuito di dimensione nazionale e internazionale.

Diversa è la situazione nell'isola di Salina, da sempre vocata all'agricoltura, dove l'attività agricola continua ad essere presente in modo più incisivo. L'agricoltura di SALINA si è specializzata nella produzione di capperi (è presidio Slow food), uva passa ma soprattutto nella produzione del vino Malvasia (D.O.C.), caratteristica di Salina, prodotti questi affermati e stimati a livello nazionale e, ormai, internazionale.

Si può pertanto affermare che ulteriori possibilità di uno sviluppo sostenibile del territorio eoliano sono strettamente legate all'integrazione delle attività turistiche con quelle del settore agricolo, capace di esprimersi, come si è detto, con prodotti di elevato pregio. Lo sviluppo effettivo deve passare, necessariamente, attraverso l'utilizzazione produttiva delle potenzialità

Ritornando all'isola maggiore, l'economia insediata si basa soprattutto sui flussi turistici che alimentano altri settori come pesca, agricoltura e commercio.

L'economia del territorio, purtroppo, è caratterizzata da una stagionalità che si staglia dalla plurisularità e dai fenomeni meteo-marini che condizionano la presenza turistica nei periodi autunnali e invernali.

Le occupazioni stagionali determinano conseguenti importanti fenomeni di disoccupazione di periodo oggi solo parzialmente colmati da ammortizzatori sociali.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di piccole e medie imprese specializzate nei settori sopra riportati ovvero turismo, commercio, pesca e agricoltura.

In particolare la tipologia di imprese risulta così distribuita:

presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) - nulla
presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) - quasi nulla
presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) - alta

Settore trasporti

I collegamenti all'interno delle isole risultano essenziali per collegare i centri storici con le zone alte e periferiche. Al momento, il servizio è spesso fornito tramite autolinee tradizionali che non si conciliano con le necessità ecologiche del territorio (silenziosità, non inquinamento dell'aria, pulizia e modernità dei mezzi) e l'unica alternativa ai mezzi pubblici è, soprattutto per i turisti, l'affitto di un mezzo a due ruote (motorino o bicicletta).

Approfondimento sul settore turistico

Il turismo, come già accennato, rappresenta uno dei settori economici maggiormente rilevanti per l'economia e per i sistemi microinsulari italiani. Proprio in questi contesti più piccoli, negli ultimi decenni, si sono verificati cambiamenti strutturali che hanno consentito il passaggio da economie basate prevalentemente su agricoltura e pesca, ad economie che fanno del sistema turistico il loro fondamento e la principale fonte di

reddito e di occupazione. Ciò ha comportato una variazione d'uso delle risorse economiche e naturali e un aumento della complessità del rapporto tra l'uomo e l'ambiente circostante. Le isole Eolie inserendosi nel contesto territoriale siciliano, turistico per antonomasia, non rifuggono dal loro ruolo di sistema microinsulare. L'arcipelago, infatti, non soltanto riesce a soddisfare una domanda turistica che proietta le sue esigenze su diversi versanti (mare, terme, cultura, tradizioni, gastronomia, etc.), ma può considerare l'impatto economico del turismo come uno dei principali contributi alla crescita economica e occupazionale delle sue isole.

“Le economie delle isole sono sostenute da una domanda turistica che garantisce la presenza di un indubbio livello di consumi

turistici diretti e un impatto positivo degli stessi in termini di occupazione e di produzione. Ciò non significa che il territorio debba essere turisticamente sfruttato, senza alcun limite.

Nell'ambito di uno sviluppo economicoturistico dell'area, si devono infatti valutare gli altri effetti, che non sono soltanto economici, derivanti da un afflusso non controllato di turisti. Si fa qui riferimento agli impatti ambientali e culturali e ad una serie di squilibri economici che ne possono derivare. Il settore del turismo pertanto potrà raggiungere gli effetti sperati soltanto se riuscirà a garantire la salvaguardia ambientale e la sopravvivenza dell'autenticità della cultura locale.

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		88,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	58,00
* Comunali	Km.	95,00
* Vicinali	Km.	36,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.S. N.1 DEL 02/05/2007
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.S. N.1 DEL 02/05/2007
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. N.157/75 - D.A. 214/79
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

La struttura organizzativa dell'ente è articolate in Settori, Servizi ed Uffici.

L'organizzazione interna delle macro-aree, come da macrostruttura approvata dalla G.M., è la seguente:

Segreteria Generale

Corpo di Polizia Municipale

Settore 1° - Affari Istituzionali e socio-culturali

Settore 2° - Economico-Finanziario

Settore 3° - Tecnico-Urbanistico, sviluppo e tutela territoriale

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	12	7	C.5	94	19
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	55	8
B.7	44	4	Dirigente	4	2
TOTALE	56	11	TOTALE	153	29

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	40
-------------	----

fuori ruolo n.	0
----------------	---

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	6	1	A	0	0
B	14	0	B	17	0
C	18	3	C	17	3
D	16	5	D	16	1
Dir	1	1	Dir	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	2
B	0	2	B	1	0
C	34	11	C	6	0
D	4	0	D	2	2
Dir	1	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	6	4	A	12	7
B	12	2	B	44	4
C	19	2	C	94	19
D	17	0	D	55	8
Dir	1	0	Dir	4	2
			TOTALE	209	40

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	10	4	2° Ausiliario	5	1
3° Operatore	3	0	3° Operatore	4	0
4° Esecutore	3	1	4° Esecutore	4	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	25	8	6° Istruttore	10	6
7° Istruttore direttivo	10	7	7° Istruttore direttivo	17	3
8° Funzionario	4	4	8° Funzionario	2	2
9° Dirigente	1	1	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	2	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	6	6
3° Operatore	2	0	3° Operatore	3	0
4° Esecutore	2	0	4° Esecutore	4	4
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	35	15	6° Istruttore	4	4
7° Istruttore direttivo	20	0	7° Istruttore direttivo	16	14
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	3	32
9° Dirigente	1	0	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	2	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	21	11
3° Operatore	0	0	3° Operatore	12	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	13	5
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	74	33
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	63	24
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	10	38
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	4	3
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	199	114

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n.	9	posti n.	360	360	360	360	360	360	360	360	360	360			
Scuole elementari	n.	9	posti n.	480	480	480	480	480	480	480	480	480	480			
Scuole medie	n.	9	posti n.	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- mista				15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				62,00	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00	62,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	17	hq.	57,00	n.	17	hq.	57,00	n.	17	hq.	57,00	n.	17	hq.	57,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	3.055			n.	3.055			n.	3.055			n.	3.055		
Rete gas in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00			
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	17			n.	17			n.	17			n.	17		
Veicoli	n.	18			n.	18			n.	18			n.	18		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	100			n.	100			n.	100			n.	100		
Altre strutture (specificare)																

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.7.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

Società' ed organismi gestionali	%
SRR SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	77,71000
SOCIETA' PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DELLE EOLIE	0,16000
LIPARI PORTO S.p.A.	30,00000
ATO ME N.5 - EOLIE PER L'AMBIENTE S.R.L.	74,52000
SVILUPPO EOLIE S.R.L.	28,75000
LEADER II EOLIE SOC. CONS. A R.L.	45,00000
EOLIE SERVIZI S.p.A.	54,00000
SOCIETA' CONSORTILE A R.L. GAL TIRRENO	1,99000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
SRR SOCIETA' CONSORTILE A R.L.		77,710 00			0,00	23.338,00	23.338,00	23.338,00
SOCIETA' PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DELLE EOLIE		0,1600 0	NESSUNA NOTIZIA DELLA SOCIETA'		0,00	0,00	0,00	0,00
LIPARI PORTO S.p.A.		30,000 00	SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE		0,00	-27.985,00	-27.985,00	-27.985,00
ATO ME N.5 - EOLIE PER L'AMBIENTE S.R.L.		74,520 00	SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE		0,00	-43.423,00	-43.423,00	-43.423,00
SVILUPPO EOLIE S.R.L.		28,750 00	BILANCIO 2015, 2016 E 2017 NON APPROVATI - SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
LEADER II EOLIE SOC. CONS. A R.L.		45,000 00	BILANCI 2015, 2016 E 2017 NON APPROVATI - SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
EOLIE SERVIZI S.p.A.		54,000 00	SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE		0,00	-12.630,00	-12.630,00	-12.630,00
SOCIETA' CONSORTILE A R.L. GAL TIRRENO		1,9900 0	SOCIETA' COSTITUITA NEL 2016		0,00	-20.825,00	-20.825,00	-20.825,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Patto Territoriale Isole Eolie
Altri soggetti partecipanti: Comune di S.Marina Salina - Comune di Leni - Comune di Malfa - soggetti privati
Impegni di mezzi finanziari: € 51.645.689,91
Obiettivo: Sviluppo territoriale
L'accordo è: in corso di definizione

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Patto territoriale agricoltura e pesca
Altri soggetti partecipanti: soggetti privati
Impegni di mezzi finanziari: € 3.306.718,00
Obiettivo: Sviluppo territoriale
Data di sottoscrizione: 09-12-2015
Il Patto territoriale è: in corso di definizione

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

Realizzazione di un gruppo di azione locale - GAL - ai sensi del PSR SICILIA 2014-2020 Misura 19

Altri soggetti partecipanti:

Comuni della costa tirrenica e delle isole Eolie + soci privati

Impegni di mezzi finanziari:

€ 1.000,00

Durata:

35 anni

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** art. 14 del TUEL modificato dal D.L. 23/5/2008 N. 92 art. 6; Dpr 30/05/1989 n. 223; Legge 24/12/1954 n. 1228; D.L. 179/2012.
- **Funzioni o servizi:** Servizio elettorale, anagrafe, stato civile, statistica e leva
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:** amministrativi concernente gestione ed erogazione dei contributi a scuole materne e dell'obbligo.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE:



6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si rinvia all'apposita deliberazione di G.M.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo		Importo	Tipol.
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Realizzaz.di infrastrutt.e servizi per la costituz.di una rete portuale integrata (Crocieristica-diportistica-commerciale) nelle aree e negli spazi acquei del demanio marittimo e comunale nel Comune di Lipari	0	74.950.000,00	0,00	74.950.000,00	Soc.Mista Pubblico-Privata "Lipari Porto S.p.A."
2	Manutenzione straordinaria della strada comunale denominata "Mercorella" nell'Isola di Lipari	0	200.000,00	0,00	200.000,00	POR Sicilia 2008/2013
3	Recupero storico del sentiero Comunale "Calcara" dell'Isola di Panarea	0	300.000,00	0,00	300.000,00	POR Sicilia 2008/2013
4	Ampliamento della scuola elementare e media della frazione di Pianococone - Isola di Lipari	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	Ministero dell'Istruzione
5	Riqualificazione del patrimonio naturalistico dell'Isola di Lipari attraverso il recupero dei sentieri legato alla tradizione eoliana e alla creazione di belvedere in luoghi di grande pregio ambientale	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	POR Sicilia 2008/2013
6	Ristrutturazione e riqualificazione di un edificio (ex serbatoio S. Pietro Vecchio) da adibire ad uso scolastico nell'isola di Panarea - Comune di Lipari	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR Sicilia 2008/2013
7	Progetto per la realizzazione di un edificio polivalente da realizzarsi nel Comune di Lipari - Isola di Panarea	0	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	POR Sicilia 2008/2013
8	Realizzazione di un depuratore nell'isola di Lipari - Comune di Lipari	0	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00	A.P.Q. SVILUPPO LOCALE
9	Consolidamento della Via XXIV Maggio - Isola di Lipari	0	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	POR SICILIA
10	Lavori urgenti di ricostruzione della spiaggia a protezione dell'abitato e riqualificaz. ambientale area costiera in loc.Portinente (Porto delle Genti) dell'isola di Lipari	0	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	POR SICILIA
11	Messa in sicurezza e regimentazione delle acque meteoriche del sentiero di accesso al cratere di Stromboli - isola di Stromboli	0	500.000,00	0,00	500.000,00	POR SICILIA
12	Messa in sicurezza e regimentazione delle acque meteoriche del sentiero di accesso al cratere di Vulcano - isola di Vulcano	0	500.000,00	0,00	500.000,00	POR SICILIA
13	Lavori urgenti di sistemazione e riqualificazione ambientale della costa in località Acqualcalda a protezione dell'abitato della strada litoranea - Progetto generale	0	10.600.000,00	0,00	10.600.000,00	POR SICILIA
14	Adeguam.al D.Lgs 626/94 e succ.modifiche ed integraz.ed alla Legge 46/90 e success. Regolamento degli edifici Scolastici e Pubblici di proprietà Comunale - Comune di Lipari	0	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	POR SICILIA
15	Costruzione nuovo Palazzo Comunale in località Balestrieri dell'Isola di Lipari	0	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	POR SICILIA
16	Demolizione e ricostruzione di edificio esistente al centro urbano di Lipari in Corso	0	1.432.700,00	0,00	1.432.700,00	POR SICILIA

Vittorio Emanuele - Isola di Lipari

17	Realizzazione di un parcheggio in località Sparanello/Ghiozzo dell'Isola di Lipari	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	POR SICILIA
18	Progetto di bonifica e valorizzazione dell'area ex discarica in contrada Lami - Malopasso Isola di Lipari	0	500.000,00	0,00	500.000,00	POR SICILIA
19	Realizzazione di un percorso pedonale fra Porto Salvo ed il Porto Pignataro dell'Isola di Lipari	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
20	Lavori di costruzione di uno svincolo stradale tra Pianoconte Centro e Varesana direzione Quattropani - Isola di Lipari	0	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	POR SICILIA
21	Manutenzione straordinaria della Via Comunale Croce-Santa Margherita dell'Isola di Lipari	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
22	Ampliamento della strada comunale di collegamento tra la Chiesa Annunziata e la frazione di Pianoconte - Isola di Lipari	0	800.000,00	0,00	800.000,00	POR SICILIA
23	Riqualificazione della frazione di Canneto - Arredo urbano parcheggio	0	1.803.500,00	0,00	1.803.500,00	DUPIM 2009
24	Lavori di illuminazione e riqualificazione della frazione di Canneto dell'isola di Lipari	0	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00	POR SICILIA 2008/2013
25	Intervento di riequilibrio litoraneo ed adeguamento delle opere di protezione della spiaggia in località Canneto. Messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della area costiera Unci	0	3.985.000,00	0,00	3.985.000,00	MINISTERO AMBIENTE
26	Realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale Mendolita - San Giorgio - Porto delle Genti - Isola di Lipari	0	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	POR SICILIA
27	Lavori di riqualificazione del patrimonio naturalistico dell'isola di Alicudi attraverso il recupero dei sentieri legati alla tradizione eoliana e creazione di belvedere in luoghi di grande pregio ambientale	0	300.000,00	0,00	300.000,00	POR SICILIA - MISURA 2.01
28	Progetto per il ripristino della strada comunale Fossa- Lazzaro in località Ginostra isola di Stromboli, per la tutela e la mitigazione del rischio ambientale ed il potenziamento della fruizione turistica	0	500.000,00	0,00	500.000,00	Protezione Civile / POR SICILIA
29	Lavori di sistemazione ed adeguamento del campo di calcio comunale "Franchino Monteleone" dell'isola di Lipari	0	2.345.000,00	0,00	2.345.000,00	Finanziamento CONI
30	Recupero del sentiero di collegamento tra gli agglomerati urbani di Alicudi porto e Bazzina	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
31	Progetto per la realizzazione di un campo polifunzionale da realizzarsi in località Rocca dei Ciauli dell'isola di Filicudi	0	650.000,00	0,00	650.000,00	CONI
32	Recupero architettonico e riutilizzo dell'esistente foresteria di pertinenza del "Nuovo Faro" in loc.tà Gelso dell'isola di Vulcano	0	450.000,00	0,00	450.000,00	POR SICILIA
33	Lavori di riqualificazione del centro storico di Lipari - Zona S. Anna. Isola di Lipari	0	980.000,00	0,00	980.000,00	FONDI FAS
34	Restauro e manutenzione della chiesa dell'esaltazione della Croce sita in loc.tà Monte Rosa isola di Lipari	0	330.000,00	0,00	330.000,00	POR SICILIA
35	Restauro e manutenzione della chiesa di Santa Margherita sita nell'isola di Lipari	0	630.000,00	0,00	630.000,00	POR SICILIA

36	Riqualificazione Piazza Mazzini - Isola di Lipari (Progetto Generale)	0	11.500.000,00	0,00	11.500.000,00	POR SICILIA
37	Recupero sentiero degli artisti Valdichiesa - Timpone dell'isola di Filicudi	0	500.000,00	0,00	500.000,00	FONDI EUROPEI
38	Energie rinnovabili e risparmio energetico - Edificio termale di S. Calogero Isola di Lipari	0	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	MINISTERO AMBIENTE
39	Lavori urgenti di ricostruzione della spiaggia a protezione dell'abitato e riqualificazione ambientale della baia di ponente nell'isola di Vulcano	0	2.840.000,00	0,00	2.840.000,00	PROTEZIONE CIVILE / MINISTERO AMBIENTE
40	Progetto di completamento della riqualificazione area archeologica filo braccio di Filicudi	0	1.840.000,00	0,00	1.840.000,00	BENI CULTURALI
41	Lavori di completamento delle opere di arredo e welcome nel porto di levante dell'isola di Vulcano	0	740.000,00	0,00	740.000,00	CIPE
42	Lavori urgenti di ricostruzione e protezione della spiaggia di Ditella nell'Isola di Panarea volti alla riqualificazione ambientale ed alla messa in sicurezza dell'abitato	0	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	MINISTERO AMBIENTE
43	Riqualificazione, recupero e messa in sicurezza degli antichi sentieri storico-naturalistici dell'isola di Lipari	0	550.000,00	0,00	550.000,00	Assessorato Agricoltura e Foreste
44	Sede centro di protezione civile comunale	0	1.057.200,00	0,00	1.057.200,00	POR SICILIA / Protezione Civile
45	Riqualificazione di Piazza Mazzini Isola di Lipari - Completamento 2° stralcio	0	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	POR SICILIA
46	Centro di trasferimento Isola di Alicudi	0	162.000,00	0,00	162.000,00	POR SICILIA
47	Centro di trasferimento Isola di Filicudi	0	96.700,00	0,00	96.700,00	POR SICILIA
48	Centro di trasferimento Isola di Stromboli	0	117.800,00	0,00	117.800,00	POR SICILIA
49	Centro di trasferimento Isola di Vulcano	0	140.800,00	0,00	140.800,00	POR SICILIA
50	Centro di trasferimento area Canneto piccola nell'Isola di Lipari	0	102.200,00	0,00	102.200,00	POR SICILIA
51	Centro di trasferimento area Canneto Dentro nell'Isola di Lipari	0	1.220.000,00	0,00	1.220.000,00	POR SICILIA
52	Lavori di completamento e ristrutturazione di una struttura sportiva polivalente sita in località Quattropani dell'Isola di Lipari	0	100.000,00	0,00	100.000,00	Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport
53	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Acquacalda S. Gaetano - Bacino 1	0	700.000,00	0,00	700.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
54	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Acquacalda Rocche - Bacino 2	0	650.000,00	0,00	650.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
55	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Porticello - Bacino 3	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
56	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Canneto Torrente Aurora e Calandra - Bacino 4	0	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
57	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Canneto Torrente Bocchetta - Bacino 5	0	750.000,00	0,00	750.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
58	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Lipari Torrente Valle - Bacino 6	0	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile

59	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Lipari Torrente Ponte - Bacino 7	0	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
60	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Filicudi Stimpagnato - Area 1	0	700.000,00	0,00	700.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
61	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Filicudi Capo Graziano	0	650.000,00	0,00	650.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
62	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Alicudi	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
63	Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico delle isole Eolie - Stromboli	0	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	Commissario Straordinario Mitigazione del Rischio Idrogeologico / Ministero Ambiente / Protezione Civile
64	Centro di trasferimento Isola di Panarea	0	200.000,00	0,00	200.000,00	POR SICILIA
65	Lavori di adeguamento della strada Rocche località Acquacalda - Isola di Lipari	0	113.500,00	0,00	113.500,00	POR SICILIA
66	Realizzazione di un parcheggio a raso nell'isola di Vulcano - Lotto 01	0	522.000,00	0,00	522.000,00	POR SICILIA
67	Realizzazione di un parcheggio a raso nell'isola di Vulcano - Lotto 02	0	685.000,00	0,00	685.000,00	POR SICILIA
68	Realizzazione di un parcheggio a raso nell'isola di Vulcano - Lotto 03	0	500.000,00	0,00	500.000,00	POR SICILIA
69	Realizzazione di un parcheggio a raso nell'isola di Vulcano - Lotto 04	0	478.000,00	0,00	478.000,00	POR SICILIA
70	Realizzazione di un parcheggio a raso nell'isola di Vulcano - Lotto 05	0	281.000,00	0,00	281.000,00	POR SICILIA
71	Lavori di riordino funzionale dell'area portuale di Sottomonastero mediante ridistribuzione dei volumi prefabbricati ed opere correlate di sistemazione esterna Isola di Lipari CAP. 2906/1/2011 E CAP. 2856/2013	2013	720.000,00	0,00	720.000,00	FONDI COMUNALI
72	Lavori urgenti di adeguamento di messa in sicurezza e idoneità igienico sanitaria del plesso scolastico di Vulcano - Isola di Vulcano	0	134.000,00	0,00	134.000,00	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
73	Lavori urgenti di adeguamento di messa in sicurezza e idoneità igienico sanitaria del plesso scolastico di S. Domenico Savio - Isola di Lipari	0	423.000,00	0,00	423.000,00	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
74	Adeg.to al D.lgs 626/94 e s.m.i. ed alla L. n.46/90 e successivo regolamento degli edifici scolastici e pubblici di proprietà comunale - Comune di Lipari - Progetto di adeguamento della scuola media ed elementare sita in Lipari, frazione Quattropani	0	350.000,00	0,00	350.000,00	POR SICILIA
75	Lavori di riqualificazione del porto di Alicudi - Isola di Alicudi	0	550.000,00	0,00	550.000,00	POR SICILIA
76	Lavori di riqualificazione del porto di Filicudi - Isola di Filicudi	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
77	Lavori di riqualificazione del porto di Stromboli - Isola di Stromboli	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
78	Realizzazione del ciclo integrato idrico di completamento - distribuzione - Isola di Lipari	0	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00	POR SICILIA
79	Realizzazione del ciclo integrato idrico di completamento - distribuzione - Isola di Vulcano	0	15.600.000,00	0,00	15.600.000,00	POR SICILIA
80	Realizzazione del ciclo integrato idrico di completamento - distribuzione - Isola di Stromboli	0	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	POR SICILIA

81	Realizzazione del ciclo integrato idrico di completamento - distribuzione - Isola di Filicudi	0	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	POR SICILIA
82	Realizzazione del ciclo integrato idrico di completamento - distribuzione - Isola di Alicudi	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR SICILIA
83	Realizzazione del ciclo integrato idrico di dissalazione distribuzione - Isola di Panarea	0	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	POR SICILIA
84	Progetto per il completamento e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica della strada Cappero Capistello nell'isola di Lipari CAP. 2761	2015	460.800,00	0,00	460.800,00	DUPIM 2014-2020
85	Interventi di riequilibrio ed adeguamento delle opere di protezione della spiaggia in località Canneto - Isola di Lipari (Progetto generale)	0	5.350.000,00	0,00	5.350.000,00	POR SICILIA
86	Potenziamento dell'impianto di illuminazione dell'Isola di Vulcano recupero e riqualificazione urbana (progetto generale)	0	6.774.510,41	0,00	6.774.510,41	POR SICILIA
87	Ristrutturazione dell'edificio scolastico, scuola dell'infanzia, nell'isola di Stromboli - Comune di Lipari	0	370.000,00	0,00	370.000,00	POR FERS 2014-2020
88	Lavori urgenti per l'adeguamento di messa in sicurezza e idoneità igienico sanitaria del plesso scolastico di Filicudi - Comune di Lipari	0	210.000,00	0,00	210.000,00	POR FERS 2014-2020
89	Restauro e risanamento conservativo dell'ex Chiesa di S. Antonio di Lipari	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	POR FERS 2014-2020
90	Lavori urgenti per l'adeguamento di messa in sicurezza e idoneità igienico sanitaria del plesso scolastico di Canneto - Isola Lipari	0	300.000,00	0,00	300.000,00	POR FERS 2014-2020
91	Intervento per il ripristino delle condizioni di stabilità della banchina di Punta Scaliddi e porzione della banchina in località Sottomonastero	0	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	FINANZIAMENTI PATTO DEL SUD
92	Potenziamento delle strutture portuali nell'isola di Stromboli località Ficogrande e Scari	0	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	FINANZIAMENTI PATTO DEL SUD
93	Opere per la messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con al sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	FINANZIAMENTI PATTO DEL SUD
94	Potenziamento e ampliamento della struttura portuale in località Pignataro nell'isola di Lipari	0	3.700.000,00	0,00	3.700.000,00	FINANZIAMENTI PATTO DEL SUD
95	Lavori urgenti per l'adeguamento di messa in sicurezza e idoneità igienico sanitaria del plesso scolastico di Quattropiani - Comune di Lipari	0	210.000,00	0,00	210.000,00	POR FERS 2014-2020
96	Realizzazione di una piscina comunale sita nell'isola di Lipari	0	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00	FONDI REGIONALI
97	Progetto per la riqualificazione di via Bagnamare e Pignataro Isola Lipari	0	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	FONDI REGIONALI
98	Lavori aggiuntivi sulla macrodistribuzione idrica nell'isola di Lipari PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE ELETTROMECCANICHE INSTALLAZIONE E REVISIONE	0	180.000,00	0,00	180.000,00	FONDI REGIONALI
99	Lavori aggiuntivi sulla macrodistribuzione idrica nell'isola di Lipari PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE CIVILI: REALIZZAZIONE TRATTI NUOVI	0	220.000,00	0,00	220.000,00	FONDI REGIONALI
100	Lavori urgenti di difesa costiera del litorale ricadente in località Vulcano Baia di	0	1.771.516,98	0,00	1.771.516,98	MINISTERO AMBIENTE

101 lavori di riqualificazione frazione canneto	0	0,00	0,00	0,00
---	---	------	------	------

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	8.652.059,79	9.357.768,30	10.216.641,45	10.607.869,07	10.607.869,07	10.607.869,07	3,829
Contributi e trasferimenti correnti	12.920.983,30	12.242.672,01	11.247.523,44	5.912.262,00	4.397.567,45	4.397.567,45	- 47,434
Extratributarie	3.754.083,28	3.166.834,82	5.993.981,16	5.698.072,00	2.323.172,00	2.323.172,00	- 4,936
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.327.126,37	24.767.275,13	27.458.146,05	22.218.203,07	17.328.608,52	17.328.608,52	- 19,083
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	338.282,86	464.003,71	293.565,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	25.665.409,23	25.231.278,84	27.751.711,23	22.218.203,07	17.328.608,52	17.328.608,52	- 19,939
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.348.694,86	9.606.046,03	7.652.054,65	54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65	611,082
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.125.562,53	1.960.352,84	1.756.015,78	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.474.257,39	11.566.398,87	9.408.070,43	54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65	478,359
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.139.666,62	36.797.677,71	42.339.781,66	81.810.655,35	23.769.394,17	23.769.394,17	93,224

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	6.903.563,41	8.555.993,21	22.098.187,47	21.789.300,95	- 1,397
Contributi e trasferimenti correnti	11.949.632,22	5.781.321,55	19.797.346,84	10.669.558,61	- 46,106
Extratributarie	1.584.004,36	1.914.806,18	16.248.267,01	17.796.260,33	9,527
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.437.199,99	16.252.120,94	58.143.801,32	50.255.119,89	- 13,567
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	20.437.199,99	16.252.120,94	58.143.801,32	50.255.119,89	- 13,567
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.986.116,19	3.484.675,81	23.282.352,53	70.033.633,67	200,801
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.986.116,19	3.484.675,81	23.282.352,53	70.033.633,67	200,801
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.423.316,18	19.736.796,75	86.606.153,85	125.468.753,56	44,872

6.4 - Analisi delle risorse

Valutazioni e informazioni per i principali tributi:

IMU

Valutazione dei cespiti immobili secondo rendita/reddito rivalutato in virtù di banche dati catastali.
Previsione basata sui dati storici cronici in unione con i dati prelevati dal sito del portale del federalismo fiscale.
Evoluzione costante nel tempo.

Aliquota applicata 10,6 per mille.

Accertamento sulla base di autoliquidazioni, dichiarazioni, dati catastali ecc...

Il gettito risulta congruo rispetto alle previsioni ma risente dei "prelievi" dello stato per alimentare Il Fondo di Solidarietà e la Spending Review e, a tal proposito, si evidenzia che il dato è previsto al netto dei "prelievi" come indicato dal Ministero competente.

Funzionario responsabile: d.ssa Guenda Corda con incarico dal 01.06.2022, fino alla data del 31.05. figurava il geom. Furnari Falanga, ora collocato in quiescenza. Il funzionario responsabile del tributo è individuato ai sensi del comma 692 della legge 147/2013.

CONTRIBUTO DI SBARCO

Entrata basata su specifica disposizione di legge e rapportata agli sbarchi effettuati sul territorio.

Evoluzione costante nel tempo in proporzione alla misura del contributo applicato.

Misura applicata € 2,50 che diventa € 5,00 per il periodo 01/06 - 30/09 di ogni anno.

Accertamento sulla base di autoliquidazioni, dichiarazioni, dati capitaneria di porto ecc...

Il gettito risulta congruo rispetto alle previsioni anche se si rilevano degli omessi versamenti rispetto alle dichiarazioni rese, mancati versamenti per i quali saranno emessi i relativi avvisi di accertamento con irrogazione delle relative sanzioni. Per l'anno 2022 al pari delle due annualità precedenti la minore entrata è integralmente compensata da trasferimento compensativo dello Stato.

Funzionario responsabile: d.ssa Guenda Corda con incarico dal 01.06.2022- sino al 31.05.2022 geom. Furnari Falanga ora collocato in quiescenza.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Introito basato sul reddito delle persone fisiche.
Le stime vengono rilevate dal sito del portale del federalismo fiscale.

Evoluzione costante nel tempo, influenzata dalle tempistiche del versamento delle imposte sui redditi.

Aliquota applicata 8 per mille.

Accertamento da effettuare di concerto con agenzia delle Entrate.

Il gettito risulta congruo rispetto alle previsioni.

Funzionario responsabile: D.ssa Guenda Corda dal 01.06.2022- sino al 31.05 il geom. Furnari Falanga ora collocato in quiescenza.

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Imposta condizionata dalle norme che hanno escluso la maggior parte delle insegne dal pagamento del tributo.

Evoluzione costante nel tempo.

Aliquote e tariffe differenziate per giorni di affissione, tipologia di insegne, dimensione delle insegne.

Accertamento sulla base di autoliquidazioni, dichiarazioni, verifiche sul territorio ecc...

Il gettito risulta congruo rispetto alle previsioni ma è assolutamente ridimensionato rispetto al passato.

Funzionario responsabile: d.ssa Guenda Corda dal 01.06.2022-sino al 31.05 il geom. Furnari Falanga

TARI

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti da calcolare sui mq. delle varie categorie di cespiti assoggettati al tributo.

Incremento costante nel tempo.

Teriffe differenziate per categoria secondo quanto previsto da apposita deliberazione comunale pubblicata sul sito istituzionale.

Accertamento sulla base di dichiarazioni, verifiche sui luoghi, dati SUAP ecc...

Il gettito risulta congruo rispetto alle previsioni che si basano sull'ultimo ruolo emesso.

Funzionario responsabile: d.ssa Guenda Corda

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.652.059,79	9.357.768,30	10.216.641,45	10.607.869,07	10.607.869,07	10.607.869,07	3,829

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.903.563,41	8.555.993,21	22.098.187,47	21.789.300,95	- 1,397

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	12.920.983,30	12.242.672,01	11.247.523,44	5.912.262,00	4.397.567,45	4.397.567,45	- 47,434

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	11.949.632,22	5.781.321,55	19.797.346,84	10.669.558,61	- 46,106

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.754.083,28	3.166.834,82	5.993.981,16	5.698.072,00	2.323.172,00	2.323.172,00	- 4,936

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.584.004,36	1.914.806,18	16.248.267,01	17.796.260,33	9,527

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.348.694,86	9.606.046,03	7.652.054,65	54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65	611,082
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.348.694,86	9.606.046,03	7.652.054,65	54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65	611,082

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.986.116,19	3.484.675,81	23.282.352,53	70.033.633,67	200,801
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.986.116,19	3.484.675,81	23.282.352,53	70.033.633,67	200,801

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

Dal prospetto esaminato l'ente evidenzia un'ottima capacità di indebitamento.

L'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della c.d. golden rule, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale, operata dalla legge n. 1 del 2012, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

Limiti alla facoltà di indebitamento degli enti territoriali. Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Tale percentuale di riferimento è stata gradualmente ridotta nel corso degli anni, fino al limite del 6 per cento a decorrere dal 2014, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76.

Più di recente, al fine di favorire la ripresa degli investimenti degli enti locali, sono state previste disposizioni che hanno, invece, ampliato la capacità di indebitamento degli enti locali, innalzando il valore del rapporto tra l'importo annuale degli interessi e le spese correnti dell'ente dal 6 all'8 per cento nel 2014 (articolo 1, comma 735, legge n. 147/2013) e, da ultimo, dall'8 al 10 per cento dall'anno 2015 (art. 1, comma 539, legge n. 190/2014), limite valido ancora oggi.

COMUNE DI LIPARI (ME)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
---	-------------------------	-------------------------	-------------------------

ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il nostro ente si garantisce la concessione di anticipazione di tesoreria nel rispetto di quanto previsto dall'art. 222 del D.lgs. 267/2000 ma non fa ricorso alla stessa e quindi non sconta oneri finanziari, grazie a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 che contempla l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00	0,000

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2.600.000,00	2.600.000,00	100,000
SERVIZIO RIFIUTI	6.507.337,49	6.507.337,49	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	9.107.337,49	9.107.337,49	100,000

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA DI ACQUACALDA"	FRAZIONE ACQUACALDA - ISOLA DI LIPARI		MC. 2160
IMMOBILE DENOMINATO "UFFICIO POSTALE DI ACQUACALDA"	FRAZIONE ACQUACALDA - ISOLA DI LIPARI		MC. 260
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA DI QUATTROPANI"	FRAZIONE QUATTROPANI - ISOLA DI LIPARI		MC. 3280
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA MEDIA CANNETO"	FRAZIONE CANNETO - ISOLA DI LIPARI		MC. 4110
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE CANNETO"	FRAZIONE CANNETO - ISOLA DI LIPARI		MC. 4560
IMMOBILE DENOMINATO "TERME S. CALOGERO"	FRAZIONE PIANOCONTE - ISOLA DI LIPARI		MC. 5130
IMMOBILE DENOMINATO "EX CHIESA MADORO"	FRAZIONE QUATTROPANI - ISOLA DI LIPARI		MQ. 20
IMMOBILE DENOMINATO "MACELLO PUBBLICO"	FRAZIONE CANNETO - ISOLA DI LIPARI		MQ. 565
IMMOBILE DENOMINATO "MAGAZZINI EX SCUOLA PIANOCONTE"	FRAZIONE PIANOCONTE - ISOLA DI LIPARI		MQ. 57
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA PIANOCONTE"	FRAZIONE PIANOCONTE - ISOLA DI LIPARI		MC. 2300
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA MEDIA LIPARI"	ISOLA DI LIPARI		MC. 8800
IMMOBILE DENOMINATO "CAMPO DA TENNIS"	ISOLA DI LIPARI		V.U. 8,50
IMMOBILE DENOMINATO "CASERMA VV.FF."	ISOLA DI LIPARI		MC. 795
IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO MUNICIPALE"	ISOLA DI LIPARI		MC. 11850
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA MATERNA LIPARI"	ISOLA DI LIPARI		MC. 2380
IMMOBILE DENOMINATO "UFFICIO DI	ISOLA DI LIPARI		MC. 500

COLLOCAMENTO"			
IMMOBILE DENOMINATO "PADIGLIONE EX SIP"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 150
IMMOBILE DENOMINATO "EX CHIESA OSSERVANTI"	ISOLA DI LIPARI		MC. 3800
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE S. DOMENICO SAVIO"	ISOLA DI LIPARI		MC. 12560
IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZETTO DELLO SPORT"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 1414
IMMOBILE DENOMINATO "CABINA S.E.L."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 29
IMMOBILE DENOMINATO "SALA LETTURA"	ISOLA DI LIPARI		MC. 830
IMMOBILE DENOMINATO "EX PALAZZO DI CITTA'"	ISOLA DI LIPARI		MC. 4855
IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO EX ECA"	ISOLA DI LIPARI		V.U. 15,50
IMMOBILE DENOMINATO "EX PESCHERIA"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 180
IMMOBILE DENOMINATO "CASA EX SCUOLA MARINA CORTA"	ISOLA DI LIPARI		V.U. 4,50
IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO EX ASILO PRINCIPE UMBERTO"	ISOLA DI LIPARI		MC. 1650
IMMOBILE DENOMINATO "ASILO NIDO"	ISOLA DI LIPARI		MC. 1560
IMMOBILE DENOMINATO "CHIESA VECCHIA QUATTROPANI"	FRAZIONE QUATTROPANI - ISOLA DI LIPARI		MQ. 70
IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATO LOC.TA' PIANOCONTE"	FRAZIONE PIANOCONTE - ISOLA DI LIPARI		MQ. 200
IMMOBILE DENOMINATO "EX CHIESA A. ABATE"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 60
IMMOBILE DENOMINATO "EX SEDE COMUNALE VV. UU."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 300
IMMOBILE DENOMINATO "SEDE TRIBUNALE"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 500
IMMOBILE DENOMINATO "PARCHEGGIO MULTIPIANO"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 5760
IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATO LOC.TA' S. CROCE"	FRAZIONE PIANOCONTE - ISOLA DI LIPARI		MQ. 77
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 3500

IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DELLA CULTURA"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 2000
IMMOBILE DENOMINATO "EX BIGLIETTERIA ALISCAFI MARINA CORTA"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 154
IMMOBILE DENOMINATO "BIGLIETTERIA ALISCAFI SOTTO MONASTERO"	ISOLA DI LIPARI		MQ. 450
IMMOBILE DENOMINATO "EX GUARDIA MEDICA"	ISOLA DI LIPARI		MC. 80
IMMOBILE DENOMINATO "CONSULTORIO"	ISOLA DI LIPARI		MC. 316
IMMOBILE DENOMINATO "UFFICI COMUNALI"	ISOLA DI LIPARI		MC. 429
IMMOBILE DENOMINATO "CABILA S.E.L."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 22
IMMOBILE DENOMINATO "CABINA S.E.L."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 32
IMMOBILE DENOMINATO "CABINA S.E.L."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 22
IMMOBILE DENOMINATO "CABINA S.E.L."	ISOLA DI LIPARI		MQ. 19
IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATO LOC.TA' CHIESA NUOVA"	FRAZIONE QUATTROPANI - ISOLA DI LIPARI		V.U. 5,00
IMMOBILE DENOMINATO "ALLOGGI EX I.A.C.P. VIA DANTE ALIGHIERI"	ISOLA DI LIPARI		N. 8 ALLOGGI DA V.U. 5,00 CAD.
IMMOBILE DENOMINATO "CASERMA CC"	ISOLA DI FILICUDI		V.U. 8,00
IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATO"	ISOLA DI FILICUDI		MQ. 160
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI FILICUDI		MQ. 1000
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA"	ISOLA DI FILICUDI		MC. 1700
IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATO CASERMA CC."	ISOLA DI STROMBOLI		MQ. 360
IMMOBILE DENOMINATO "PRESIDIO MUNICIPALE"	ISOLA DI STROMBOLI		MQ. 200
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA MATERNA"	ISOLA DI STROMBOLI		V.U. 7,00

IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE"	ISOLA DI STROMBOLI		V.U. 5,00
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	FRAZIONE GINOSTRA - ISOLA DI STROMBOLI		MQ. 1000
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI STROMBOLI		MQ. 1000
IMMOBILE DENOMINATO "EX INCENERITORE"	ISOLA DI VULCANO		MQ. 296
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE"	ISOLA DI VULCANO		MC. 3290
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI VULCANO		MQ. 820
IMMOBILE DENOMINATO "ABITAZIONI - COMPLESSO RESIDENZIALE VULCANO BLU"	ISOLA DI VULCANO		N. 9 ALLOGGI DA V.U. 2 CAD.
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI PANAREA		MQ. 1000
IMMOBILE DENOMINATO "SCUOLA DELL'OBBLIGO"	ISOLA DI ALICUDI		MQ. 80
IMMOBILE DENOMINATO "ELIPISTA"	ISOLA DI ALICUDI		MQ. 1000
IMMOBILE DENOMINATO "EX PESCHERIA - ABITAZIONI"	ISOLA DI LIPARI		V.U. 11,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
Fitto terreno in loc.ta' Piano di Vulcano - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitto immobile destinato a caserma Carabinieri di Stromboli	12.782,18	12.782,18	12.782,18
Fitto immobile c/o spiagge bianche di Lipari - WHITE BEACH	12.934,92	12.934,92	12.934,92
Fitto Megaparcheggio di Lipari - GEMS S.R.L.	39.088,92	39.088,92	39.088,92
Fitto abitazione in Via A. Volta di Lipari - PAJNO ANGELA	3.657,12	3.657,12	3.657,12
Fitto Caserma Carabinieri di Filicudi - PREFETTURA DI MESSINA	1.924,40	1.924,40	1.924,40
Fitto terreni vari - UTENZE DIVERSE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Ex Asilo Contrada S.Giorgio	38.832,00	38.832,00	38.832,00
Fitto terreno località Monte S.Angelo	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fitto Biglietteria Sottomonastero	13.127,00	16.752,00	16.752,00
Fitto fabbricati vari	5.780,62	5.780,62	5.780,62
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	155.127,16	158.752,16	158.752,16

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.783.036,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.218.203,07 0,00	17.328.608,52 0,00	17.328.608,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	27.132.989,25 0,00 4.571.937,79	17.418.129,61 0,00 2.218.312,79	17.418.129,61 0,00 2.218.312,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.914.786,18	-89.521,09	-89.521,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.004.686,18 0,00	326.000,00 0,00	326.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.900,00	236.478,91	236.478,91

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.004.686,18	326.000,00	326.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		89.900,00	236.478,91	236.478,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		49.497.666,10 <i>0,00</i>	1.171.264,56 <i>0,00</i>	1.171.264,56 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	40.783.036,06								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.789.300,95	10.607.869,07	10.607.869,07	10.607.869,07	Titolo 1 - Spese correnti	34.558.946,68	27.132.989,25	17.418.129,61	17.418.129,61
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.669.558,61	5.912.262,00	4.397.567,45	4.397.567,45					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.796.260,33	5.698.072,00	2.323.172,00	2.323.172,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.033.633,67	54.412.452,28	1.260.785,65	1.260.785,65	Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.657.557,92	49.497.666,10	1.171.264,56	1.171.264,56
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	120.288.753,56	76.630.655,35	18.589.394,17	18.589.394,17	Totale spese finali	91.216.504,60	76.630.655,35	18.589.394,17	18.589.394,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00	5.180.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.032.467,27	25.860.500,00	25.860.500,00	25.860.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.536.691,91	25.860.500,00	25.860.500,00	25.860.500,00
Totale titoli	151.501.220,83	107.671.155,35	49.629.894,17	49.629.894,17	Totale titoli	122.933.196,51	107.671.155,35	49.629.894,17	49.629.894,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	192.284.256,89	107.671.155,35	49.629.894,17	49.629.894,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	122.933.196,51	107.671.155,35	49.629.894,17	49.629.894,17
Fondo di cassa finale presunto	69.351.060,38								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche del Programma di mandato sono state costantemente monitorate dall'organo di governo al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. SITUAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO
2. STRUTTURA COMUNALE
3. INFRASTRUTTURE E PORTUALITA'
4. TRASPORTI MARITTIMI E MOBILITA'
5. OFFERTA TURISTICA
6. AGRICOLTURA E PESCA
7. CICLO DELLE ACQUE
8. RIFIUTI
9. AMBIENTE
10. RICONVERSIONE CAVE POMICIFERE
11. ISTRUZIONE E CULTURA
12. SERVIZI SANITARI E SOCIALI
13. POLITICHE GIOVANILI
14. SERVIZI AI CITTADINI E INNOVAZIONE
15. SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi che nel corso dell'anno dovrebbero trovare attuazione.

Si sottolinea che la programmazione del primo esercizio del bilancio risulta strettamente collegata a quanto già realizzato visto che l'esercizio finanziario è decorso ed è fortemente condizionata dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione coerente con i vincoli imposti dal pareggio di bilancio e altre prescrizioni della recente contabilità armonizzata, in particolare il principio di competenza finanziaria potenziata.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022-2024

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	5.406.892,60	258.900,00	0,00	0,00	5.665.792,60
	2024	4.663.894,02	208.900,00	0,00	0,00	4.872.794,02
	2025	4.694.077,26	208.900,00	0,00	0,00	4.902.977,26
2	2023	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2024	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2025	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
3	2023	545.726,64	1.000,00	0,00	0,00	546.726,64
	2024	544.586,55	1.000,00	0,00	0,00	545.586,55
	2025	544.586,55	1.000,00	0,00	0,00	545.586,55
4	2023	370.022,91	130.000,00	0,00	0,00	500.022,91
	2024	407.974,72	160.000,00	0,00	0,00	567.974,72
	2025	407.974,72	160.000,00	0,00	0,00	567.974,72
5	2023	34.123,22	80.000,00	0,00	0,00	114.123,22
	2024	44.123,22	0,00	0,00	0,00	44.123,22
	2025	44.123,22	0,00	0,00	0,00	44.123,22
6	2023	25.000,00	40.000,00	0,00	0,00	65.000,00
	2024	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2025	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00	70.000,00
7	2023	32.874,08	0,00	0,00	0,00	32.874,08
	2024	212.000,00	0,00	0,00	0,00	212.000,00
	2025	212.000,00	0,00	0,00	0,00	212.000,00
8	2023	763.988,21	85.000,00	0,00	0,00	848.988,21
	2024	782.786,57	85.000,00	0,00	0,00	867.786,57
	2025	782.786,57	85.000,00	0,00	0,00	867.786,57
9	2023	11.285.816,27	16.718.351,68	0,00	0,00	28.004.167,95
	2024	6.239.414,15	96.000,00	0,00	0,00	6.335.414,15
	2025	6.267.341,80	96.000,00	0,00	0,00	6.363.341,80
10	2023	693.611,18	6.021.785,65	0,00	0,00	6.715.396,83
	2024	728.011,16	537.364,56	0,00	0,00	1.265.375,72
	2025	728.011,16	538.364,56	0,00	0,00	1.266.375,72
11	2023	272.945,75	7.000,00	0,00	0,00	279.945,75
	2024	308.593,22	3.000,00	0,00	0,00	311.593,22
	2025	278.209,57	2.000,00	0,00	0,00	280.209,57

12	2023	456.887,54	80.000,00	0,00	0,00	536.887,54
	2024	459.460,97	40.000,00	0,00	0,00	499.460,97
	2025	476.084,59	40.000,00	0,00	0,00	516.084,59
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	117.236,56	0,00	0,00	0,00	117.236,56
	2024	135.048,18	0,00	0,00	0,00	135.048,18
	2025	152.858,80	0,00	0,00	0,00	152.858,80
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	350,00	0,00	0,00	0,00	350,00
	2024	350,00	0,00	0,00	0,00	350,00
	2025	350,00	0,00	0,00	0,00	350,00
17	2023	2.034.072,11	26.075.628,77	0,00	0,00	28.109.700,88
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	5.092.942,18	0,00	0,00	0,00	5.092.942,18
	2024	2.861.386,85	0,00	0,00	0,00	2.861.386,85
	2025	2.799.225,37	0,00	0,00	0,00	2.799.225,37
50	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	25.860.500,00	25.860.500,00
	2024	0,00	0,00	0,00	25.860.500,00	25.860.500,00
	2025	0,00	0,00	0,00	25.860.500,00	25.860.500,00
TOTALI	2023	27.132.989,25	49.497.666,10	0,00	31.040.500,00	107.671.155,35
	2024	17.418.129,61	1.171.264,56	0,00	31.040.500,00	49.629.894,17
	2025	17.418.129,61	1.171.264,56	0,00	31.040.500,00	49.629.894,17

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	7.787.040,77	355.693,15	0,00	0,00	8.142.733,92
2	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
3	613.260,76	8.304,34	0,00	0,00	621.565,10
4	553.253,51	274.606,47	0,00	0,00	827.859,98
5	141.584,87	398.333,33	0,00	0,00	539.918,20
6	33.911,03	108.915,40	0,00	0,00	142.826,43
7	114.151,85	17.396,89	0,00	0,00	131.548,74
8	1.154.465,29	1.388.495,80	0,00	0,00	2.542.961,09
9	18.750.707,92	19.610.817,74	0,00	0,00	38.361.525,66
10	1.287.704,98	8.074.315,72	0,00	0,00	9.362.020,70
11	424.420,58	41.521,30	0,00	0,00	465.941,88

12	1.339.133,46	303.529,01	0,00	0,00	1.642.662,47
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	128.885,16	0,00	0,00	0,00	128.885,16
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	12.850,00	0,00	0,00	0,00	12.850,00
17	2.034.072,11	26.075.628,77	0,00	0,00	28.109.700,88
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	183.004,39	0,00	0,00	0,00	183.004,39
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00	5.180.000,00
99	0,00	0,00	0,00	26.536.691,91	26.536.691,91
TOTALI	34.558.946,68	56.657.557,92	0,00	31.716.691,91	122.933.196,51

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

I

SEZIONE OPERATIVA

A seguire la parte descrittiva delle missioni con indicazione dei programmi.

Le tabelle che individuano le risorse finanziarie assegnate a ciascuna missione e a ciascun programma sono riportate di seguito, con propria impaginazione, e sono denominate:

ALLEGATO 1 - Riepilogo generale delle risorse assegnate alle missioni

ALLEGATO 2 - Riepilogo delle spese per missioni, programmi e titoli

ALLEGATO 3 - Riepilogo generale delle spese per missioni e titoli

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione:

La missione assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nel prossimo futuro.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Organi Istituzionali

02 - Segreteria Generale

- 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
- 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 - Ufficio tecnico
- 07 - Elezioni e consultazioni - Anagrafe e Stato Civile
- 08 - Statistica e sistemi informativi
- 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 - Risorse umane
- 11 - Altri servizi generali

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Descrizione della missione:

La missione è rivolta ad assicurare le attività e i servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'ente.

Per disposizione di legge (Finanziaria 2015) le spese del programma, a partire dal 01/09/2015, sono a carico del del Ministero di Grazia e Giustizia.

La missione è destinata a sintetizzare le attività sotto elencate:

01 - Uffici giudiziari

02 - Casa circondariale e altri servizi

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle norme in vigore che attribuiscono ad altri enti le competenze gestionali.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Risorse umane da impiegare:

Non sussistono risorse umane destinate ai programmi della missione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione:

La missione garantisce un adeguato controllo del territorio da parte del corpo di Polizia Municipale, nel rispetto della normativa vigente.

La missione è destinata a garantire le attività sotto elencate:

01 - Polizia locale e amministrativa

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Gli addetti del corpo di Polizia municipale esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla presente legge e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di Polizia dello Stato. Gli stessi esercitano, inoltre, le funzioni di Polizia Giudiziaria, rivestendo, a tal fine, la qualità di agente di Polizia Giudiziaria.

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione sono parzialmente condizionate dalle risorse umane e finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**Descrizione della missione:**

La missione ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

La missione è sicuramente tra quelle che più stanno a cuore all'amministrazione ma anche in questo caso si devono fare i conti con la politica di taglio dei trasferimenti statali e regionali e la conseguente grave carenza di risorse finanziarie disponibili.

Si cerca, per quanto possibile, di dare corso ad una costante azione di ascolto delle esigenze delle istituzioni scolastiche e degli utenti del servizio.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività sotto elencate:

- 01 - Istruzione prescolastica
- 02 - Altri ordini di istruzione
- 03 - Istruzione universitaria
- 04 - Istruzione tecnica superiore

05 - Servizi ausiliari all'istruzione

06 - Diritto allo studio

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della popolazione scolastica che, anche in questo caso, sono connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

La missione è rivolta da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative oltre a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe

Le difficoltà finanziarie hanno penalizzato pesantemente tale missione negli anni decorsi e oggi si fa ricorso, sostanzialmente ad introiti da Contributo di sbarco.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare la gestione ordinaria e soddisfare i bisogni della popolazione che si dedica ad attività culturali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**Descrizione della missione:**

La missione fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione.

Le principali attività dell'ente, ricomprensibili all'interno di questa missione e dei relativi programmi, sono rintracciabili nelle attività collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale.

La missione è destinata a garantire le attività sotto elencate:

01 - Sport e tempo libero

02 - Giovani

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della popolazione che si dedica ad attività sportiva.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 7 - TURISMO**Descrizione della missione:**

La missione concretizza una serie di interventi per iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, al fine di una crescita turistica del comprensorio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza dei cittadini e delle attività economiche di settore. Gli interventi, a partire dall'anno 2015, si basano sostanzialmente sugli introiti da Imposta/Contributo di sbarco.

La missione è destinata a sintetizzare le attività sotto elencate:

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Particolare attenzione si deve dedicare alla resa di servizi essenziali, quali distribuzione idrica e smaltimento rifiuti, che incidono fortemente sull'immagine turistica del territorio.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

La missione risponde alle esigenze della collettività fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Urbanistica e assetto del territorio

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**Descrizione della missione:**

La missione fornisce servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del territorio del Comune, in linea con le attuali tendenze.

Per i servizi, tra i quali si registrano il Servizio idrico integrato e il Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, si evidenzia l'importanza delle strategie dell'amministrazione in funzione dei rilevanti flussi turistici che determinano esigenze esponenziali nei periodi estivi

Si tenta di garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere, con opportuna prontezza, a tutte le necessità tecniche ed organizzative che sono connesse alla missione.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività sotto elencate:

- 01 - Difesa del suolo
- 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 03 - Rifiuti
- 04 - Servizio idrico integrato
- 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
- 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione della missione:

La missione è destinata a migliorare la mobilità all'interno del comune, cercando di far fronte alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle vie di comunicazione e, allo stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale e portuale che sia in linea con gli strumenti urbanistici vigenti.

La sopra citata programmazione si ritiene possa fortemente influenzare il tessuto socio-economico del territorio.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

- 01 - Trasporto ferroviario
- 02 - Trasporto pubblico locale
- 03 - Trasporto per vie d'acqua
- 04 - Altre modalità di trasporto
- 05 - Viabilità e infrastrutture portuali

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività sostanzialmente connessi a servizi essenziali.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Da attenzionare in modo particolare la politica di trasporti marittimi per i quali si sta lottando, con forza, per non perdere qualità e quantità dei servizi, che sono fortemente a rischio in momenti di crisi economiche che coinvolge stato, regione, enti locali e imprese che esercitano attività di settore.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione:

La missione è particolarmente importante e delicata per via della gestione e monitoraggio di un territorio caratterizzato da fenomeni di vulcanismo attivo.

Si opera nel campo della Protezione Civile e della prevenzione di calamità naturali ed è quindi facilmente comprensibile la delicatezza delle questioni.

La missione è destinata a sintetizzare le attività sotto elencate:

01 - Sistema di Protezione Civile

02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tenta di operare per la prevenzione e per fronteggiare eventuali eventi calamitosi.

Ovviamente le risorse che dovrebbero essere destinate a tale missione sarebbero ben più importanti ma la carenza di fondi impedisce la realizzazione di tutti gli interventi ritenuti opportuni e/o necessari.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione:

La missione fornisce un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nel territorio e tra la popolazione comunale

Le principali attività della missione sono da ricomprendere nei servizi diretti all'infanzia, ai minori, alla disabilità, agli anziani e alle famiglie.

Si tenta di rispondere, con opportuna prontezza, a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi produce e, certamente, produrrà nel prossimo futuro.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

- 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 02 - Interventi per la disabilità
- 03 - Interventi per gli anziani
- 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- 05 - Interventi per le famiglie
- 06 - Interventi per il diritto alla casa
- 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 08 - Cooperazione e associazionismo
- 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze delle collettività e, soprattutto, delle categorie più deboli.

Anche se le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili si tenta di non contrarre le risorse destinate ai servizi in parola.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Missione per la quale non si rileva competenza istituzionale e non attivata.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Descrizione della missione:

La missione ricomprende i servizi di natura economica diretti a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questa missione i servizi prevalentemente connessi al commercio, industria, PMI e artigianato.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

- 01 - Industria, PMI e artigianato
- 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 03 - Ricerca e innovazione

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni della collettività che sono, sostanzialmente, connessi all'esercizio di attività economiche.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione non attivata

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione della missione:

La missione comprende i servizi diretti a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

02 - Caccia e pesca

Motivazione delle scelte:

Le scelte di bilancio, molto modeste, sono dettate dalle risorse finanziarie, umane e tecniche a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si tende a soddisfare le esigenze connesse alla gestione ordinaria dell'ente e soddisfare i bisogni delle attività di settore e relativo indotto occupazionale.

Le finalità dell'azione amministrativa sono fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'ente vengono assegnate ai relativi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Missione non attivata

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Missione non attivata

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione non attivata

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione della missione:

Previsione di fondi in virtù di quanto previsto dalle norme in vigore

La missione è destinata a sintetizzare le attività amministrative sotto elencate:

01 - Fondo di riserva

02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

03 - Altri fondi

Motivazione delle scelte:

Accantonamenti di legge.

Finalità da conseguire:

Accantonamenti a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Servizio ragioneria.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**Descrizione della missione:**

Gestione del debito dell'ente.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono connesse agli oneri che scaturiscono dai mutui contratti dall'ente.

Finalità da conseguire:

Fronteggiare gli oneri connessi ai mutui già contratti. Non si prevede ulteriore indebitamento.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Servizio Ragioneria.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Descrizione della missione:

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per garantire pari o minore utilizzo di somme a destinazione vincolata, come previsto dalle norme in vigore.

La missione è destinata a sintetizzare l'attività amministrativa sotto riportata:

01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Motivazione delle scelte:

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per fronteggiare le difficoltà dell'ente in termini di liquidità.

Finalità da conseguire:

Garantire la liquidità necessaria per l'ordinaria attività di gestione.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle in dotazione al Servizio Ragioneria.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI**Descrizione della missione:**

Utilizzo fondi in c/terzi entrata/uscita.

La missione è destinata a sintetizzare tutte le attività amministrative sotto elencate:

01 - Servizi per conto di terzi e partite di giro

02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Motivazione delle scelte:

Utilizzo fondi in c/terzi entrata/uscita.

Finalità da conseguire:

Utilizzo fondi in c/terzi entrata/uscita.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Servizio Ragioneria.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Una particolare menzione merita il PNRR denominato "isole verdi" che prevede nell'annualità 2023 un investimento fra le 6 isole pari ad € 48.472.980,45.

Isola di Lipari

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Lipari comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato al trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che ricomprenda un impianto di compostaggio modulare per il trattamento della frazione organica, con l'opportunità di utilizzare il fotovoltaico per la copertura dei relativi consumi energetici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile il la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari ad 1 MWp su un sito di proprietà del Comune già idoneo per destinazione urbanista prevista dal PRG, dove è già presente un impianto di potenza pari a 900 KWp, autorizzato, La cui produzione verrà utilizzata per alimentare le forniture pubbliche di energia per servizi condivisi a beneficio dell'isola, attraverso strumenti legislativi che saranno vigenti alla data di installazione, quali ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Isola Di Vulcano

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Vulcano comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, con la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di impianti fotovoltaici e di un impianto costituito da un gassificatore delle biomasse, principalmente costituite dagli sfalci di vegetazione raccolti nella 6 isole afferenti al Comune di Lipari, installato in un'area idonea, già destinata ad inceneritore, di proprietà del Comune. L'energia prodotta verrà immessa in rete, per la fruizione a favore delle utenze della pubblica amministrazione.

Isola di Panarea

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Panarea comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, in rapporto alla peculiare conformazione e morfologia dell'isola tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato a ricevere i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che potrà accogliere anche un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti differenziati.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, vista la già larga diffusione di veicoli elettrici soprattutto degli operatori economici, nell'ambito della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti. Inoltre, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento della risorsa idrica è ad oggi unicamente dipendente dalle navi cisterna, il progetto che qui si presenta prevede la realizzazione di un impianto modulare di produzione di acqua dissalata, alimentato elettricamente dalla rete e con pannelli fotovoltaici, così da consentire una maggiore autonomia idrica dell'isola

Infine, particolare significatività assume, la realizzazione di un impianto costituito da una turbina ORC (ORGANIC RANKINE CYCLE) alimentata da fonte geotermica che verrà installata in sito idoneo, scelto su indicazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in prossimità dell'attuale centrale elettrica a gasolio a servizio dell'isola che unitamente all'installazione di impianti fotovoltaici contribuirà significativamente al bilancio complessivo dell'isola per la compensazione dell'incremento dei consumi di energia elettrica delle nuove installazioni.

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Si evidenzia che la quantità complessiva di energia rinnovabile, prevista per l'isola, compensa i maggiori consumi di energia elettrica dovuti al nuovo dissalatore, così da avere un bilancio energetico complessivo senza incremento di consumo di combustibile fossile. Inoltre la realizzazione del dissalatore produrrà l'azzeramento delle emissioni di CO2 dovute al trasporto dell'acqua con le navi cisterna.

Isola di Lipari

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Lipari comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato al trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che ricomprenda un impianto di compostaggio modulare per il trattamento della frazione organica, con l'opportunità di utilizzare il fotovoltaico per la copertura dei relativi consumi energetici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari ad 1 MWp su un sito di proprietà del Comune già idoneo per destinazione urbanistica prevista dal PRG, dove è già presente un impianto di potenza pari a 900 KWp, autorizzato, la cui produzione verrà utilizzata per alimentare le forniture pubbliche di energia per servizi condivisi a beneficio dell'isola, attraverso strumenti legislativi che saranno vigenti alla data di installazione, quali ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Isola Di Vulcano

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Vulcano comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, con la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di impianti fotovoltaici e di un impianto costituito da un gassificatore delle biomasse, principalmente costituite dagli sfalci di vegetazione raccolti nella 6 isole afferenti al Comune di Lipari, installato in un'area idonea, già destinata ad inceneritore, di proprietà del Comune. L'energia prodotta verrà immessa in rete, per la fruizione a favore delle utenze della pubblica amministrazione.

Isola di Panarea

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Panarea comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, in rapporto alla peculiare conformazione e morfologia dell'isola tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato a ricevere i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che potrà accogliere anche un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti differenziati.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, vista la già larga diffusione di veicoli elettrici soprattutto degli operatori economici, nell'ambito della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti. Inoltre, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento della risorsa idrica è ad oggi unicamente dipendente dalle navi cisterna, il progetto che qui si presenta prevede la realizzazione di un impianto modulare di produzione di acqua dissalata, alimentato elettricamente dalla rete e con pannelli fotovoltaici, così da consentire una maggiore autonomia idrica dell'isola

Infine, particolare significatività assume, la realizzazione di un impianto costituito da una turbina ORC (ORGANIC RANKINE CYCLE) alimentata da fonte geotermica che verrà installata in sito idoneo, scelto su indicazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in prossimità dell'attuale centrale elettrica a gasolio a servizio dell'isola che unitamente all'installazione di impianti fotovoltaici contribuirà significativamente al bilancio complessivo dell'isola per la compensazione dell'incremento dei consumi di energia elettrica delle nuove installazioni.

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Si evidenzia che la quantità complessiva di energia rinnovabile, prevista per l'isola, compensa i maggiori consumi di energia elettrica dovuti al nuovo dissalatore, così da avere un bilancio energetico complessivo senza incremento di consumo di combustibile fossile. Inoltre la realizzazione del dissalatore produrrà l'azzeramento delle emissioni di CO2 dovute al trasporto dell'acqua con le navi cisterna.

Isola di Lipari

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Lipari comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato al trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che ricomprenda un impianto di compostaggio modulare per il trattamento della frazione organica, con l'opportunità di utilizzare il fotovoltaico per la copertura dei relativi consumi energetici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari ad 1 MWp su un sito di proprietà del Comune già idoneo per destinazione urbanistica prevista dal PRG, dove è già presente un impianto di potenza pari a 900 KWp, autorizzato, la cui produzione verrà utilizzata per alimentare le forniture pubbliche di energia per servizi condivisi a beneficio dell'isola, attraverso strumenti legislativi che saranno vigenti alla data di installazione, quali ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Isola Di Vulcano

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Vulcano comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, con la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di impianti fotovoltaici e di un impianto costituito da un gassificatore delle biomasse, principalmente costituite dagli sfalci di vegetazione raccolti nella 6 isole afferenti al Comune di Lipari, installato in un'area idonea, già destinata ad inceneritore, di proprietà del Comune. L'energia prodotta verrà immessa in rete, per la fruizione a favore delle utenze della pubblica amministrazione.

Isola di Panarea

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Panarea comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, in rapporto alla peculiare conformazione e morfologia dell'isola tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato a ricevere i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che potrà accogliere anche un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti differenziati.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, vista la già larga diffusione di veicoli elettrici soprattutto degli operatori economici, nell'ambito della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti. Inoltre, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento della risorsa idrica è ad oggi unicamente dipendente dalle navi cisterna, il progetto che qui si presenta prevede la realizzazione di un impianto modulare di produzione di acqua dissalata, alimentato elettricamente dalla rete e con pannelli fotovoltaici, così da consentire una maggiore autonomia idrica dell'isola

Infine, particolare significatività assume, la realizzazione di un impianto costituito da una turbina ORC (ORGANIC RANKINE CYCLE) alimentata da fonte geotermica che verrà installata in sito idoneo, scelto su indicazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in prossimità dell'attuale centrale elettrica a gasolio a servizio dell'isola che unitamente all'installazione di impianti fotovoltaici contribuirà significativamente al bilancio complessivo dell'isola per la compensazione dell'incremento dei consumi di energia elettrica delle nuove installazioni.

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Si evidenzia che la quantità complessiva di energia rinnovabile, prevista per l'isola, compensa i maggiori consumi di energia elettrica dovuti al nuovo dissalatore, così da avere un bilancio energetico complessivo senza incremento di consumo di combustibile fossile. Inoltre la realizzazione del dissalatore produrrà l'azzeramento delle emissioni di CO2 dovute al trasporto dell'acqua con le navi cisterna.

Isola di Lipari

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Lipari comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato al trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che ricomprenda un impianto di compostaggio modulare per il trattamento della frazione organica, con l'opportunità di utilizzare il fotovoltaico per la copertura dei relativi consumi energetici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari ad 1 MWp su un sito di proprietà del Comune già idoneo per destinazione urbanistica prevista dal PRG, dove è già presente un impianto di potenza pari a 900 KWp, autorizzato, la cui produzione verrà utilizzata per alimentare le forniture pubbliche di energia per servizi condivisi a beneficio dell'isola, attraverso strumenti legislativi che saranno vigenti alla data di installazione, quali ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Isola Di Vulcano

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Vulcano comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, con la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di impianti fotovoltaici e di un impianto costituito da un gassificatore delle biomasse, principalmente costituite dagli sfalci di vegetazione raccolti nella 6 isole afferenti al Comune di Lipari, installato in un'area idonea, già destinata ad inceneritore, di proprietà del Comune. L'energia prodotta verrà immessa in rete, per la fruizione a favore delle utenze della pubblica amministrazione.

Isola di Panarea

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Panarea comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, in rapporto alla peculiare conformazione e morfologia dell'isola tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato a ricevere i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che potrà accogliere anche un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti differenziati.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, vista la già larga diffusione di veicoli elettrici soprattutto degli operatori economici, nell'ambito della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti. Inoltre, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento della risorsa idrica è ad oggi unicamente dipendente dalle navi cisterna, il progetto che qui si presenta prevede la realizzazione di un impianto modulare di produzione di acqua dissalata, alimentato elettricamente dalla rete e con pannelli fotovoltaici, così da consentire una maggiore autonomia idrica dell'isola

Infine, particolare significatività assume, la realizzazione di un impianto costituito da una turbina ORC (ORGANIC RANKINE CYCLE) alimentata da fonte geotermica che verrà installata in sito idoneo, scelto su indicazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in prossimità dell'attuale centrale elettrica a gasolio a servizio dell'isola che unitamente all'installazione di impianti fotovoltaici contribuirà significativamente al bilancio complessivo dell'isola per la compensazione dell'incremento dei consumi di energia elettrica delle nuove installazioni.

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Si evidenzia che la quantità complessiva di energia rinnovabile, prevista per l'isola, compensa i maggiori consumi di energia elettrica dovuti al nuovo dissalatore, così da avere un bilancio energetico complessivo senza incremento di consumo di combustibile fossile. Inoltre la realizzazione del dissalatore produrrà l'azzeramento delle emissioni di CO2 dovute al trasporto dell'acqua con le navi cisterna.

Isola di Lipari

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Lipari comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato al trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che ricomprenda un impianto di compostaggio modulare per il trattamento della frazione organica, con l'opportunità di utilizzare il fotovoltaico per la copertura dei relativi consumi energetici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari ad 1 MWp su un sito di proprietà del Comune già idoneo per destinazione urbanistica prevista dal PRG, dove è già presente un impianto di potenza pari a 900 KWp, autorizzato, la cui produzione verrà utilizzata per alimentare le forniture pubbliche di energia per servizi condivisi a beneficio dell'isola, attraverso strumenti legislativi che saranno vigenti alla data di installazione, quali ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Isola Di Vulcano

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Vulcano comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, in rapporto alle necessità individuate a livello territoriale e al tasso di motorizzazione, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettrici e/o ibridi alimentati prevalentemente da fonti energetiche rinnovabili, nei settori del trasporto collettivo non di linea, nell'ambito dei noleggi, degli operatori turistici e della privata utenza, con la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti.

Fondamentali, sempre in termini di limitazioni dei consumi, sono le azioni previste in ordine alla efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà comunale, primi tra tutti gli edifici scolastici, agendo sulla maggioranza delle specifiche tipologie individuate dal programma: involucro edilizio, illuminazione, climatizzazione ecc..

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un'importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Infine, particolare significatività assume, nell'ambito dell'impiantistica, l'installazione di impianti fotovoltaici e di un impianto costituito da un gassificatore delle biomasse, principalmente costituite dagli sfalci di vegetazione raccolti nella 6 isole afferenti al Comune di Lipari, installato in un'area idonea, già destinata ad inceneritore, di proprietà del Comune. L'energia prodotta verrà immessa in rete, per la fruizione a favore delle utenze della pubblica amministrazione.

Isola di Panarea

Il Piano di interventi nell'ambito del Programma Isole Verdi creato per l'Isola di Panarea comprende una serie di misure orientate alla massimizzazione e rafforzamento in termini ambientali ed energetici del territorio agendo sui settori rilevati di maggiore criticità, in rapporto alla peculiare conformazione e morfologia dell'isola tali che, apportando le giuste azioni individuate per ciascuna tipologia di intervento, si possa incidere in maniera determinante migliorando la qualità della vita in termini di risparmio energetico e sviluppo sostenibile, riducendo consumi e costi e promuovendo un uso efficiente dell'energia in tutti gli ambiti individuati quali efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, produzione di energia rinnovabile, abbattendo le emissioni inquinanti e contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Nell'ambito del ciclo dei rifiuti si è individuata la necessità di definire un centro di raccolta comunale destinato a ricevere i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento che potrà accogliere anche un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti differenziati.

Per quanto concerne la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di limitare le emissioni in atmosfera e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto in ragione dell'aumento esponenziale dei mezzi circolanti nel periodo estivo, si è scelto di intervenire, vista la già larga diffusione di veicoli elettrici soprattutto degli operatori economici, nell'ambito della privata utenza, prevedendo la rottamazione dei mezzi vetusti da sostituire.

Importantissime azioni sono previste per l'efficientamento delle reti idriche ed elettriche per contribuire da una parte a contrastare la dispersione delle risorse e, dunque, ad ottimizzare i costi e ridurre i consumi contribuendo direttamente al contrasto dei cambiamenti climatici e ad abbattere le emissioni inquinanti. Inoltre, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento della risorsa idrica è ad oggi unicamente dipendente dalle navi cisterna, il progetto che qui si presenta prevede la realizzazione di un impianto modulare di produzione di acqua dissalata, alimentato elettricamente dalla rete e con pannelli fotovoltaici, così da consentire una maggiore autonomia idrica dell'isola

Infine, particolare significatività assume, la realizzazione di un impianto costituito da una turbina ORC (ORGANIC RANKINE CYCLE) alimentata da fonte geotermica che verrà installata in sito idoneo, scelto su indicazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in prossimità dell'attuale centrale elettrica a gasolio a servizio dell'isola che unitamente all'installazione di impianti fotovoltaici contribuirà significativamente al bilancio complessivo dell'isola per la compensazione dell'incremento dei consumi di energia elettrica delle nuove installazioni.

Al fine di rendere utilizzabile la quota di energia prodotta da rinnovabili, è previsto un importante intervento per l'efficientamento e riqualificazione della rete elettrica.

Si evidenzia che la quantità complessiva di energia rinnovabile, prevista per l'isola, compensa i maggiori consumi di energia elettrica dovuti al nuovo dissalatore, così da avere un bilancio energetico complessivo senza incremento di consumo di combustibile fossile. Inoltre la realizzazione del dissalatore produrrà l'azzeramento delle emissioni di CO2 dovute al trasporto dell'acqua con le navi cisterna.

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
				Tabella C.1		Tabella C.2						Tabella C.3		Tabella C.4	
											0,00	0,00	0,00	0,00	

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

11 – Servizi e forniture

Negli obiettivi del Governo, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, costituisce un intervento organico volto alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, all'eliminazione e alla velocizzazione di adempimenti burocratici, alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, al sostegno all'economia verde e all'attività d'impresa. Il decreto interviene, in particolare, in quattro ambiti principali: semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;• semplificazioni procedurali e responsabilità;• misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale; semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy.• Nella materia dei contratti pubblici, il provvedimento è strutturato con norme aventi carattere derogatorio alla disciplina ordinaria del Codice dei Contratti (circa 15) e ad efficacia temporale limitata nel tempo (31 dicembre 2021) e disposizioni che invece introducono modifiche "a regime" dello stesso (circa 13) cui si aggiungono una serie di proroghe di "sospensioni" dell'efficacia di alcune norme, come quella sul divieto di appalto integrato e dell'obbligo di aggregazione per i Comuni non capoluogo. Rinviano alla lettura del Quaderno gli approfondimenti sulle novità più significative, va rilevato che la legge di conversione del decreto-legge ha introdotto correttivi significativi: l'estensione dell'efficacia temporale delle norme derogatorie (31 dicembre 2021 in luogo del 31 luglio); abbassamento della soglia per gli affidamenti diretti di forniture e servizi (da 150.000€ a 75.000€), inserimento di forme di pubblicità/trasparenza per la negoziata con la procedura in deroga. In definitiva, trattasi di un intervento normativo che innova, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, il metodo organizzativo e gestionale degli appalti di lavori, servizi e forniture, con forme di responsabilità legate a tempi più ristretti per la definizione dei procedimenti e accelerazione del contenzioso. Il Manuale, snello e di facile consultazione, offre pertanto un'analisi e un approfondimento dei più importanti argomenti oggetto dell'intervento normativo de quo, per supportare i Comuni nella prima attuazione dei nuovi modelli operativi ed è arricchito, come sempre, da schemi di provvedimenti gestionali relativi in particolare alle procedure di affidamento diretto e negoziate senza bando, nonché dalle risposte già fornite da ANCI ai quesiti posti da operatori e amministratori a far data dall'entrata in vigore del provvedimento. Entrata in vigore Ai fini dell'applicazione di alcune delle norme contenute nelle disposizioni in esame occorre fare riferimento all'entrata in vigore del D.L. n. 76/2020, e/o della relativa legge di conversione n. 120. Si ricorda pertanto che il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, è entrato in vigore il 17 luglio. La legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020, è entrata in vigore il 15 settembre.

Gli articoli 1 e 2 del D.L. n. 76/2020 trattano rispettivamente di: a) procedure di aggiudicazione di contratti pubblici sotto soglia b) procedure di aggiudicazione di contratti pubblici sopra soglia. A tal proposito, si ricorda che, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE 31/10/2019, L. n. 279/23 dei Regolamenti UE nn. 1827, 1828, 1829 e 1830, sono state modificate le soglie relative alle direttive in materia di appalti e concessioni, per il biennio 2020-2021. Le nuove soglie sono pertanto le seguenti, e sono riferite ai soli settori ordinari: - euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; - euro 139.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i

concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali; - euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (art. 3, c. 1, lett. b, del Codice); - euro 750.000 (inalterato) per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX del Codice.

L'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti. La finalità è quella "di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19". Si riporta di seguito la norma ed il relativo commento di analisi e approfondimento Articolo 1 Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora 6 la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz.	
																				Importo	Tipol.			
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIPARI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio hanno determinato programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, che viene riportata nei prospetti che seguono, prospetti che scaturiscono dalla relativa deliberazione di Giunta Municipale.

L'ente si augura di poter avviare le procedure assunzionali già a partire dall'anno 2023, nonostante il consistente ritardo con cui si sta concretizzando l'approvazione dello strumento finanziario 2022/2024 che si riflette, inevitabilmente, sulla programmazione di assunzioni.

Previsioni	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Spese per formazione e rimborsi per missioni	36.299,97	32.178,39	32.350,00	33.750,00
Spese per rinnovi CCNL	10.130,03	4.854,76	3.423,34	0,00
Spese per personale categorie protette	113.628,10	114.262,64	69.892,30	121.518,58
Spese per personale comandato	31.721,56	0,00	0,00	0,00
Incentivi per recupero ICI	3.641,00	940,00	940,00	940,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	195.420,66	152.235,79	106.605,64	156.208,58
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	-195.420,66	-152.235,79	-106.605,64	-156.208,58

I Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge sono rispettati nell'ambito della programmazione del bilancio attuale.

L'ente non prevede di dare corso ad alcun incarico di collaborazione.

REGOLE GENERALI PER LE ASSUNZIONI NEGLI ENTI LOCALI

Le assunzioni a tempo indeterminato nei Comuni sono state regolate dal meccanismo del turn-over parziale (possibilità di sostituire con nuove assunzioni solo una quota limitata del personale cessato) per oltre un decennio: questa è la principale causa della contrazione degli organici e dell'incremento dell'età media del personale in servizio.

Soltanto nel triennio 2017/2019, grazie a specifiche misure richieste dall'ANCI, i Comuni hanno progressivamente riacquisito un maggiore margine per le sostituzioni di personale, e in particolare:

- la possibilità di sostituire integralmente il personale che cessa dal servizio (turn-over al 100%);
- la possibilità di effettuare le sostituzioni anche in corso d'anno, senza dover attendere l'esercizio finanziario successivo al pensionamento/cessazione del dipendente da sostituire;
- la possibilità di cumulare la capacità assunzionale residua degli ultimi cinque anni (c.d. resti assunzionali).

Questo sistema ha poi subito una radicale riforma nel 2020, in attuazione di quanto previsto dal c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni (comma 2) e per le Città metropolitane (comma 1bis), prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La disciplina di dettaglio per i Comuni¹ è contenuta nel Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale al 20 aprile 2020.

La circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto.

La determinazione della capacità assunzionale in applicazione del DM 17 marzo 2020

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: una prima percentuale che definisce il

valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni, e una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio.

Volendo sintetizzare, alla verifica del rapporto di incidenza tra spese di personale ed entrate correnti, e tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito elencate, e che saranno dettagliatamente esaminate nei paragrafi seguenti:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa

(per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Le modalità di determinazione delle voci di spesa e di entrata

Per verificare la collocazione di ciascun Comune rispetto al valore-soglia e al valore di rientro definiti dal Decreto per la propria fascia demografica, e di conseguenza le regole assunzionali applicabili per la determinazione della capacità assunzionale, è di fondamentale importanza individuare correttamente le voci di spesa e di entrata che contribuiscono a determinare il rapporto di incidenza spesa/entrate.

Proprio con riferimento a questi aspetti l'elaborazione del Decreto e della relativa Circolare sono stati oggetto di un articolato confronto dell'ANCI con i Ministeri competenti, che ha consentito di superare alcune delle criticità applicative della nuova disciplina, anche attraverso appositi correttivi normativi, .

L'articolo 2 del Decreto attuativo e la Circolare applicativa individuano in dettaglio le voci che contribuiscono a determinare i valori del rapporto: spesa di personale/entrate correnti.

In particolare, per "Spesa del personale" si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Spesa del segretario comunali nelle Convenzioni di segreteria. Con riguardo alla spesa dei segretari comunali nei Comuni che hanno attivato Convenzioni di segreteria, il decreto del Ministero dell'Interno del 21 ottobre 2020, all'articolo 3 ha chiarito che "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, c.2 del decreto legge 30 aprile 2019 n.34 convertito con modificazioni nella legge 20 giugno 2019 n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa"

Spesa del personale che transita in mobilità tra pubbliche amministrazioni. Due sono le disposizioni che disciplinano gli effetti finanziari, in termini di capacità assunzionale, del trasferimento di personale in mobilità tra Pubbliche amministrazioni: **articolo 1, c. 47 della legge n. 311/2004** ai termini del quale "in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente";

> **articolo 14, c. 7, D.L. n. 95/2012** per il quale "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità (...) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over.

Con riguardo a tale istituto, l'interpretazione espressa dal Dipartimento della Funzione pubblica con la Circolare del 13 maggio 2020, secondo cui la c.d. neutralità finanziaria dei processi di mobilità ai sensi del richiamato art. 14, comma 7, è una disposizione riconducibile alla regolamentazione del turn-over e quindi non opera in vigore della nuova disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria³. Tale tesi è stata avvalorata dalla Corte dei conti, per la quale la neutralità della mobilità non appare richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali appunto perché questi sono legati alla sostenibilità finanziaria della spesa misurata sui valori soglia (Sez. contr. Lombardia, delibere 29 maggio 2020, n. 74 e 10 settembre 2020, n. 112; Sez. contr. Emilia Romagna, 29 giugno 2020, n. 55; Sez. contr. Toscana, 1° aprile 2021, n. 34). Di conseguenza, il trasferimento per mobilità di un dipendente da un Comune all'altro con conseguente traslazione della spesa della relativa retribuzione, a parità di entrate incrementa la capacità assunzionale nell'ente di provenienza e contrae la capacità assunzionale nell'ente di destinazione.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente ha approvato il piano sopra citato con la relativa deliberazione di G.M.

L'elenco delle previsioni è riportato di seguito.

AGGIORNAMENTO DEGLI INVENTARI

L'ente ha approvato l'aggiornamento degli inventari anno 2021 con deliberazione della G.M..

L'elenco dei beni immobili è riportato di seguito.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si rimanda all'apposita deliberazione di G.M.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rimanda alla relativa deliberazione di G.M.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche presenti negli strumenti di programmazione a cui l'ente ha aderito.

...16/01/2022....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dr. Carmelo Calabrese

.....

Il Rappresentante Legale

Dr. Riccardo Gullo
